

L'analisi del dato relativo al numero di servizi digitali erogati in rete dai Comuni<sup>1</sup> rappresenta un ulteriore tassello al fine di indagare il processo di digitalizzazione all'interno della Pubblica Amministrazione.

Per molti cittadini la digitalizzazione del proprio Comune significa principalmente offerta dei servizi online. Per questo sta aumentando il numero di Enti che riservano ad essi una sezione dedicata del proprio sito web. Da una analisi a campione emerge, tuttavia, che in quella sezione spesso confluisce un elenco di servizi che digitali non sono: offrono all'utente la sola opzione di scaricare un modulo da riempire a mano, se non addirittura la semplice indicazione di cosa fare per accedere a un determinato servizio. Alcuni capoluoghi di provincia pubblicano l'elenco dei servizi digitalizzati ordinato per categorie di appartenenza: ad esempio, scuola, sociale, urbanistica, etc. Talora, però, un servizio è ripetuto in più categorie.

Con l'auspicio che venga prodotto uno schema ordinato e omogeneo per tutte le PA sui servizi digitalizzati, al momento la fonte più autorevole al riguardo sembrerebbe AgID (Agenzia per l'Italia Digitale), che propone una sezione dedicata in OpenData IPA, alimentata da diverse tipologie di Enti.

Con riferimento ai **Comuni** si rileva che **soltanto 1.759 su 7.904 inseriscono i propri servizi**. Più in dettaglio, sono 832 i Comuni adempienti al Nord, 179 quelli al Centro e 748 quelli al Sud.

Si è proceduto comunque all'analisi dei dati, nonostante un campione così ridotto (pari al 22% del totale), a testimonianza della necessità di una mappatura di questo che forse è l'aspetto della digitalizzazione dei Comuni che i cittadini sembrano apprezzare maggiormente.

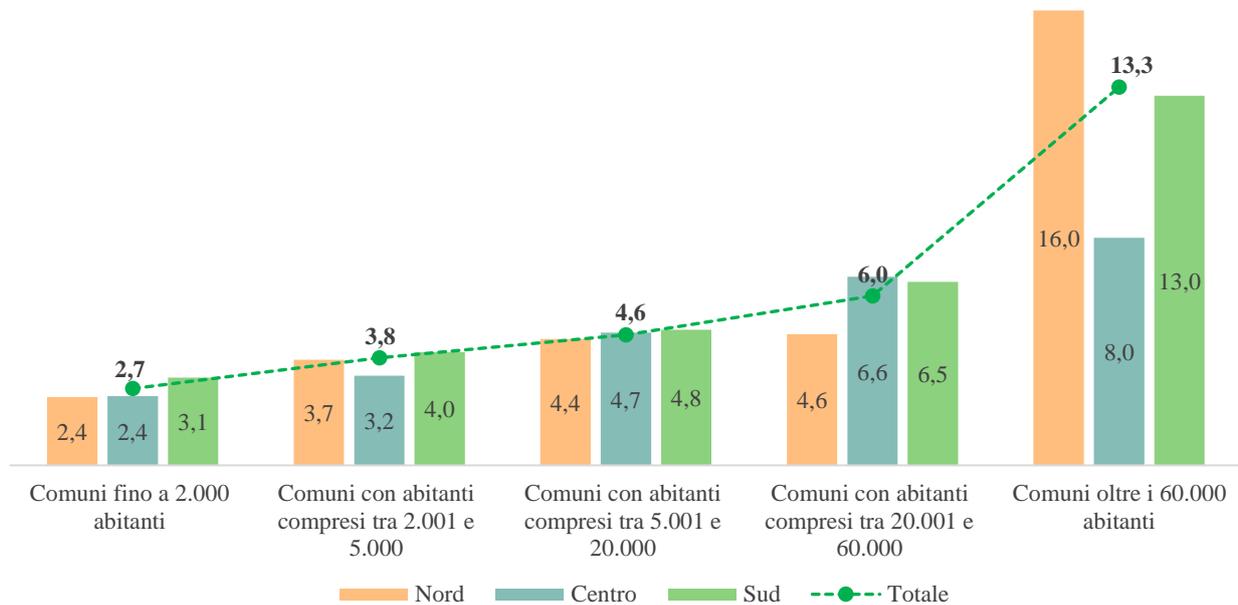
I risultati raccontano che, in media, ciascun Comune eroga 4 servizi digitali: inaspettatamente il numero medio è, pur di poco, superiore al Sud (4,3) rispetto al Nord (3,7), come mostrato dalla figura che segue.

---

<sup>1</sup> L'indicatore, di fonte Agenzia per l'Italia Digitale, fa riferimento all'elenco dei servizi digitali (definiti dalla lettera n-quater del comma 1 dell'art. 1 del Codice

dell'Amministrazione Digitale) erogati in rete dagli Enti. L'elenco copre un arco temporale che va dal 25/03/2021 all'11/02/2024, data della presente rilevazione.

## Numero medio di servizi digitali AgID



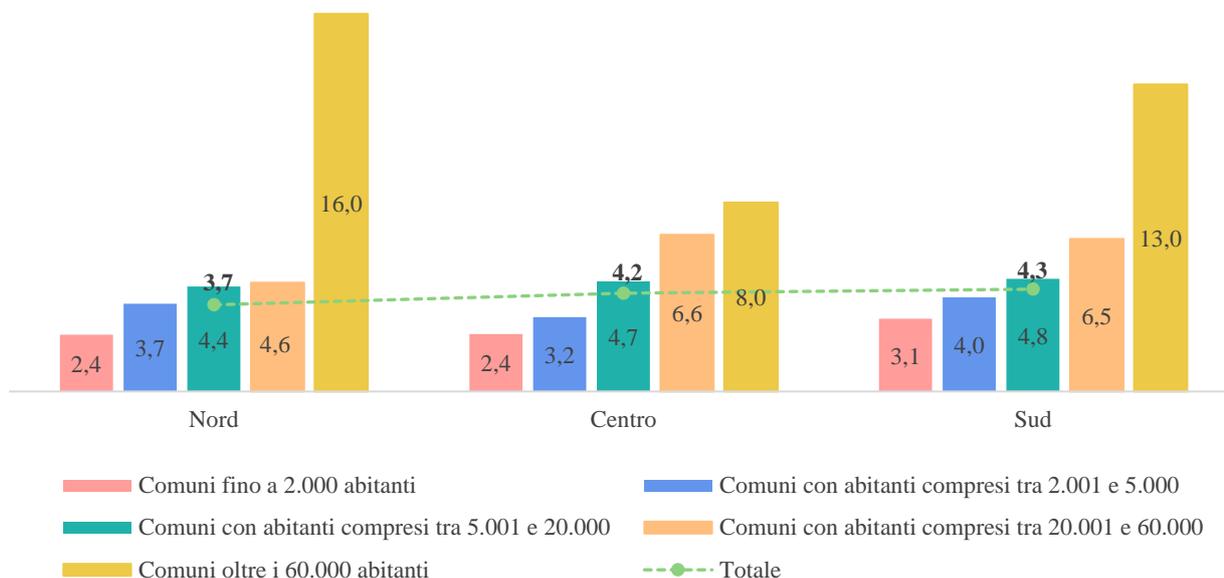
Valore non disponibile per 6.145 Comuni

Fonte: Indice di Capacità Amministrativa - Rielaborazione dati AgID al 11/02/2024

Al riguardo, non si rinvergono differenze territoriali rilevanti: il dato medio rilevato nelle tre macrozone geografiche sembra potersi ricondurre a peculiarità relative all'ampiezza demografica dei Comuni in esame. Infatti, al crescere del numero di abitanti corrisponde un incremento dell'offerta digitale media.

Al Nord e al Sud tale tendenza appare ancora più marcata, con scarti consistenti tra i Comuni che superano i 60.000 abitanti e quelli di ampiezza demografica inferiore: a titolo esemplificativo, se, in media, nell'Italia settentrionale, un piccolo Comune offre ai cittadini 2,4 servizi digitali, un Comune di grandi dimensioni ne offre 16 (cfr. figura seguente).

## Numero medio di servizi digitali AgID



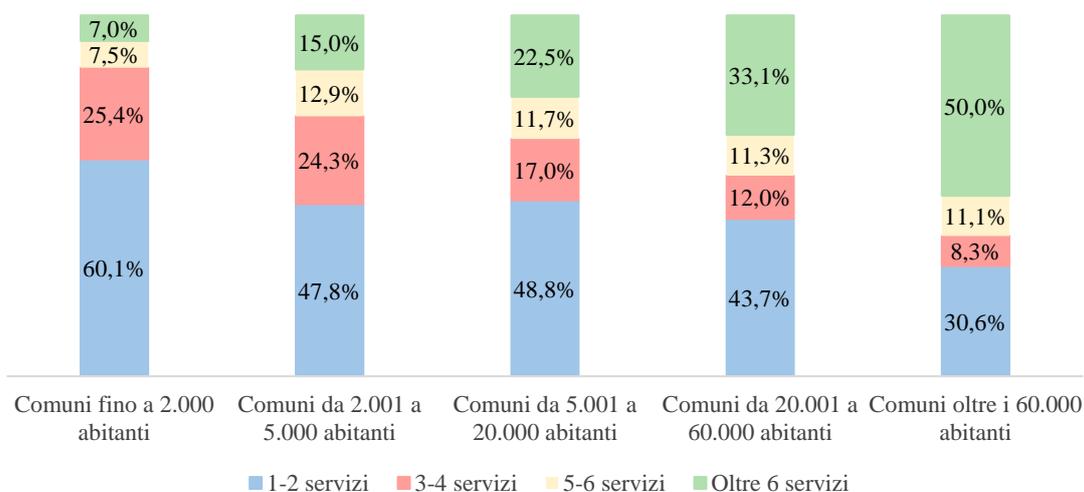
Valore non disponibile per 6.145 Comuni

Fonte: Indice di Capacità Amministrativa - Rielaborazione dati AgID all'11/02/2024

**La dimensione demografica torna a confermarsi una discriminante per l'offerta digitale:** tra i Comuni con meno abitanti (sino a

2.000 abitanti) poco più di uno su dieci ha inserito nella banca dati AgID almeno 5 servizi digitali, mentre tra quelli più popolosi (oltre 60.000), ciò accade per un Comune su due.

## Distribuzione dei Comuni per numero di servizi digitali - AGID (valori percentuali)



Valore non disponibile per 6.145 Comuni

Fonte: Indice di Capacità Amministrativa - Rielaborazione dati AgID all'11/02/2024